

INDICE

PARTE I

IL PROBLEMA DELLA DEVIANZA RELIGIOSA

CAPITOLO I

GIURISTI NELLA CRISI DELLA COSCIENZA EUROPEA

3

1. Il nesso tra riflessione filosofica ed elaborazione giuspolitica, *p. 3.* – 2. In difesa dell'atomismo, *p. 5.* – 3. Le origini italiane del pensiero moderno, *p. 10.* – 4. L'aristotelismo fomite di eresie e di ateismo, *p. 12.* – 5. Contro la teologia scolastica: la casistica al servizio del corrompimento della morale, *p. 23.* – 6. La polemica antiscolastica asse portante della modernità, *p. 31.* – 7. La conciliabilità del pensiero moderno con la fede cattolica, *p. 34.* – 8. Progressi scientifici e innovazione filosofica, *p. 41.* – 9. La libertà della cultura, *p. 56.* – 10. La pluralità dei percorsi e la molteplicità degli influssi del pensiero moderno, *p. 72.*

CAPITOLO II

TEMATIZZARE LA TOLLERANZA

86

1. L'unità religiosa, *p. 86.* – 2. Contro l'ateismo, *p. 87.* – 3. La legittimità della repressione del dissenso religioso, *p. 92.* – 4. I dilemmi della libertà religiosa, *p. 99.* – 5. Il cattolicesimo garanzia di stabilità politica, *p. 102.* – 6. L'incoercibilità della coscienza, *p. 103.* – 7. La persecuzione religiosa all'origine del fanatismo, *p. 106.* – 8. La moralità degli eretici, *p. 109.* – 9. La demarcazione di spirituale e temporale, *p. 110.* – 10. La competenza dello Stato a perseguire le eresie, *p. 121.* – 11. Il principe difensore dei sudditi contro le prevaricazioni ecclesiastiche, *p. 134.* – 12. La mitezza ecclesiastica funzionale alla difesa della fede, *p. 143.*

CAPITOLO III

USI POLITICI DELLA STORIA

146

1. L'eresia nella legislazione tardo-imperiale, *p. 146.* – 2. Il diritto romano contro il processo chiuso, *p. 151.* – 3. La pubblicità del giudizio nella dottrina intermedia, *p. 155.* – 4. La dialettica dei poteri alle origini dell'Inquisizione, *p. 157.* – 5. L'opposizione al Sant'Ufficio, *p. 166.* – 6. Giudizi sulla legislazione fridericiana, *p. 169.* – 7. Napoli città pullulante di denunciatori e di testimoni falsi, *p. 175.* – 8. Lo zelo cattolico dei napoletani, *p. 175.* – 9. L'espansione della proprietà ecclesiastica, *p. 180.* – 10. La religiosità degli italiani, *p. 181.* – 11. I napoletani contro la via straordinaria, *p. 182.* – 12. Contro la «solita angora sagra» della prescrizione, *p. 201.* – 13. La restaurazione delle antiche discipline ecclesiastiche, *p. 206.* – 14. Patrie in lotta contro l'Inquisizione, *p. 211.* – 15. Spunti comparatistici, *p. 212.* – 16. La variabilità spazio-temporale delle normative, *p. 216.*

CAPITOLO IV

LA QUESTIONE DELLE GARANZIE GIURISDIZIONALI

222

1. Ammonizione e denuncia, *p.* 222. – 2. I presunti pericoli corsi da denunciati e testimoni, *p.* 229. – 3. L'omissione delle circostanze di tempo e di luogo, *p.* 231. – 4. Gli errori giudiziari causati dal processo chiuso, *p.* 232. – 5. La pretesa consuetudine di occultare denunciati e testimoni, *p.* 236. – 6. Difesa e diritto naturale, *p.* 240. – 7. 'Favor fidei' e testimonianza, *p.* 247. – 8. La tortura, *p.* 254. – 9. Indizi e presunzioni, *p.* 263. – 10. Le «ribalderie» escogitate per estorcere la confessione, *p.* 266. – 11. Argomenti e testimonianze, *p.* 267. – 12. Il giudice naturale, *p.* 269. – 13. Le carceri inquisitoriali, *p.* 271. – 14. Le famiglie armate degli inquisitori, *p.* 273. – 15. La durata del processo, *p.* 274. – 16. Inappellabilità e cosa giudicata, *p.* 275. – 17. Gli eretici perpetuamente infamati, *p.* 276. – 18. La severità delle pene, *p.* 276. – 19. Punire i figli per i padri, *p.* 280. – 20. L'eretico negativo, *p.* 281. – 21. L'eretico relapso, *p.* 282. – 22. Foro penitenziale e foro giudiziale, *p.* 285. – 23. Inquisizione romana e spagnola: giudizi comparativi, *p.* 286. – 24. Il diritto penale fra proporzionalismo e utilitarismo, *p.* 289. – 25. Eresia e lesa maestà, *p.* 295. – 26. L'arbitrio giudiziale, *p.* 299. – 27. Legge e interpretazione, *p.* 301. – 28. Legge e consuetudine, *p.* 302. – 29. La novazione legislativa, *p.* 305. – 30. Il temperamento equitativo della legge, *p.* 306. – 31. La 'receptio in usum', *p.* 307. – 32. Il nesso fra ordine e giustizia, *p.* 309.

CAPITOLO V

DISSENSO RELIGIOSO ED EGEMONIA CULTURALE ECCLESIASTICA

312

1. L'Inquisizione come arma politica, *p.* 312. – 2. Le logomachie scolastiche funzionali alla dilatazione delle accuse di eresia, *p.* 317. – 3. Separare scienza e fede, *p.* 319. – 4. Aristotele canonizzato dagli ecclesiastici, *p.* 320. – 5. Fra dogmatismo asseverativo e probabilismo: le duttili strategie degli scolastici, *p.* 321. – 6. Il 'favor fidei' al servizio della conservazione del potere ecclesiastico, *p.* 324. – 7. Il controllo capillare della vita civile, *p.* 325. – 8. L'Inquisizione contro giudei e zingari, *p.* 327. – 9. I condizionamenti del Sant'Ufficio sul dibattito filosofico e scientifico, *p.* 327. – 10. Il controllo sulla circolazione dei libri, *p.* 335. – 11. La libertà di riunione, *p.* 337. – 12. La bigamia, *p.* 339. – 13. La bestemmia, *p.* 343. – 14. Il sortilegio, *p.* 344. – 15. Le streghe, *p.* 348. – 16. La superstizione problema in prevalenza italiana, *p.* 357. – 17. Il regno dei casisti: l'ignoranza e il conformismo effetti dell'Inquisizione, *p.* 358. – 18. L'innovazione prudente, *p.* 359.

PARTE II

L'IMMUNITÀ REALE

CAPITOLO I

L'IMPATTO DELL'IDEOLOGIA ECONOMICA

373

1. Far convergere tutte le energie riformatrici, *p.* 373. – 2. Il Viceregno nelle logiche del dominio spagnolo, *p.* 377. – 3. La miseria dei ceti popolari, *p.* 378. – 4. Il commercio «spirito vitale» di tutti gli Stati «ben regolati», *p.* 379. – 5. Le dimensioni del patrimonio ecclesiastico, *p.* 381. – 6. Stato e tutela della proprietà, *p.* 382. – 7. Sovranità e particolarismo cetuale, *p.* 384. – 8. L'adempimento dell'obbligazione fiscale fondato sulla legge divina e naturale, *p.* 385.

CAPITOLO II

SPUNTI TEORICI E PROGETTUALI

387

1. La normativa tardo-antica sull'immunità, *p.* 387. – 2. L'obbligazione fiscale nella Patristica, *p.* 397. – 3. Alle origini della rappresentanza politica: dai concili ai parlamenti, *p.* 410. – 4. I precedenti franchi delle concezioni imperiali, *p.* 414. – 5. La Riforma gregoriana, *p.* 418. – 6. L'eclissi del potere imperiale e i guasti del particolarismo comunale italiano, *p.* 420. – 7. Federico II in difesa dei propri poteri contro i pontefici, *p.* 427. – 8. Il «sapiente Reame» di Francia un «sol corpo di civile Republica», *p.* 429. – 9. La sconfitta delle pretese ierocratiche, *p.* 433. – 10. Il compromesso tridentino, *p.* 435. – 11. L'incremento del ceto ecclesiastico e il controllo delle ordinazioni sacerdotali, *p.* 438. – 12. Gerarchie disciplinari: i canonisti e i teologi, *p.* 440. – 13. Le ambivalenze di Bellarmino, *p.* 442. – 14. Una visione dinamica del diritto delle genti, *p.* 451.

CAPITOLO III

DECLINAZIONI DEL BENE COMUNE

458

1. L'esperienza dei maggiori Stati europei contro la derivazione dell'immunità reale dalla legge divina, *p.* 458. – 2. La revocabilità dei privilegi ecclesiastici, *p.* 459. – 3. Le immunità come elargizioni sovrane, *p.* 466. – 4. La difesa delle regalie, *p.* 471. – 5. Pauperismo e origini cristiane, *p.* 477. – 6. Guerra da corsa ed espansionismo ottomano, *p.* 479. – 7. La consapevolezza della centralità degli interessi, *p.* 480.

INDICE DEI NOMI

483

